

CAMERA DEI DEPUTATI N. 5410

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

d’iniziativa del deputato GALLI

Istituzione della regione dei Laghi

Presentata il 7 agosto 2012

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il riordino delle province, e la conseguente soppressione di alcune di esse, sancita dall’articolo 17 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (la cui legge di conversione, con modificazioni, non è stata ancora pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*), pone all’attenzione del legislatore il destino amministrativo di un numero significativo di cittadini che, per effetto del disposto dell’articolo 133, primo comma, della Costituzione, « Il mutamento delle circoscrizioni provinciali e la istituzione di nuove Province nell’ambito d’una Regione sono stabiliti con leggi della Repubblica, su iniziativa dei Comuni, sentita la stessa Regione », e della sua interpretazione assunta del citato decreto-legge, lascia un margine minimale alla decisione popolare sulla trasformazione dei confini di tali province. I territori attualmente facenti parte delle sopprimende province di Novara, Verbano Cusio Ossola (VCO), Pavia, Vercelli, Varese, Como, Lecco e

Sondrio, pur facenti parte di regioni diverse (Piemonte e Lombardia), condividono caratteristiche morfologiche, geografiche, culturali, economiche, linguistiche e storiche e i loro cittadini hanno sviluppato una propria comune identità, un comune senso di appartenenza alla medesima comunità e un’università che li accomuna — quella dell’Insubria. Di fatto i cittadini del novarese e del contiguo VCO considerano come auspicabile un loro accorpamento ai territori della Lombardia occidentale. Il riordino delle province ha infatti riproposto la via di una possibile unione con la provincia di Varese, soluzione ben accolta dagli enti interessati e dalla popolazione, ma praticabile solo con una soluzione più ampia, che ridisegni l’architettura regionale coinvolgendo direttamente la volontà popolare, secondo il disposto dell’articolo 132, primo comma, della Costituzione: « Si può con legge costituzionale, sentiti i Consigli regionali, disporre la fusione di Re-

gioni esistenti o la creazione di nuove Regioni con un minimo di un milione d'abitanti, quando ne facciano richiesta tanti Consigli comunali che rappresentino almeno un terzo delle popolazioni interessate, e la proposta sia approvata con *referendum* dalla maggioranza delle popolazioni stesse». I territori considerati rispondono pienamente alle caratteristiche che costituzionalmente vengono attribuite alle regioni, a partire dal numero minimo di abitanti richiesto — 1 milione — che si attesta a circa 3.200.000 cittadini. Inoltre questi territori sono sentiti come centro di riferimento degli interessi di una comunità che in essi trova la loro localizzazione; la comunità in essi stanziata esprime interessi comuni ed è indubbiamente portatrice naturale di interessi giuridicamente rilevanti. L'istituzione di una nuova regione, composta da una sola provincia, riunirebbe un territorio e una popolazione che già si sentono parte di un unico organismo sociale, separato solo da confini amministrativi, e rappresenterebbe il modello di una nuova architettura amministrativa, agile ed efficiente, grazie al riconoscimento di un'omogeneità socio-economica che si è sviluppata in un tessuto omogeneo nonostante i confini regionali

attuali e che con le opportune condizioni amministrative previste dalla presente proposta di legge costituzionale si svilupperebbe in modo ancora più ordinato e coerente, e che grazie alla prevista autonomia speciale si troverebbe dotata degli strumenti più idonei al governo di un territorio che ha saputo integrare le esigenze di sviluppo economico con la realtà di un territorio unico dal punto di vista ambientale, quello alpino e prealpino, che merita una tutela costituzionale elevata. La presente proposta di legge costituzionale rappresenta soprattutto la volontà dei cittadini di ottemperare all'intenzione del legislatore di riordinare le province, rafforzando nel contempo la propria identità e attuando il diritto all'autodeterminazione introdotto dall'atto finale della Conferenza di Helsinki del 1975 che è alla base della democrazia più matura e compiuta. Essa consta di tre articoli: all'articolo 1 si tracciano i confini della nuova regione; all'articolo 2 si modifica l'articolo 131 della Costituzione, inserendo la regione dei Laghi nell'elenco delle regioni italiane; all'articolo 3 si fissa la norma transitoria necessaria per l'attività del nuovo ente.

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

ART. 1.

(Istituzione della regione dei Laghi).

1. È istituita, ai sensi dell'articolo 132 della Costituzione, la regione dei Laghi.

2. Il territorio della regione dei Laghi è costituito dai comuni inclusi nelle province di Novara, Verbano Cusio Ossola, Pavia, Vercelli, Varese, Como, Lecco e Sondrio.

3. La regione dei Laghi comprende una sola provincia, denominata dei Laghi.

ART. 2.

(Modifica dell'articolo 131 della Costituzione).

1. L'articolo 131 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« ART. 131. — Sono costituite le seguenti Regioni: Piemonte; Valle D'Aosta; dei Laghi; Lombardia; Trentino-Alto Adige; Veneto; Friuli Venezia Giulia; Liguria; Emilia-Romagna; Toscana; Umbria; Marche; Lazio; Abruzzi; Molise; Campania; Puglia; Basilicata; Calabria; Sicilia; Sardegna ».

ART. 3.

(Norma transitoria).

1. Entro tre giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge costituzionale, il Ministro dell'interno nomina un commissario con il compito di predisporre gli atti necessari all'elezione del consiglio regionale e del presidente della regione, nonché di attuare le procedure di conferimento delle risorse dagli enti originari al nuovo ente regionale.

2. Le elezioni del primo consiglio regionale della regione dei Laghi e del suo presidente si svolgono ai sensi di quanto

disposto dalla legge 17 febbraio 1968, n. 108.

3. Le risorse necessarie al funzionamento della regione dei Laghi sono assicurate mediante trasferimento delle risorse delle già assegnate dalla legislazione vigente alle regioni Piemonte e Lombardia relative ai rispettivi territori inclusi nella regione dei Laghi.

